

ILVA: BOCCIA, SPERIAMO EMERGA BUON SENSO PERCHE' E' SIMBOLO RINASCITA
PAESE

AGENZIA

RADIOCOR

SEZIONE

ECONOMIA

ILVA: BOCCIA, SPERIAMO EMERGA BUON SENSO PERCHE' E' SIMBOLO RINASCITA
PAESE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (Ra), 11
lug - 'Speriamo che sull'Ilva emerga il buon senso
nell'agevolare gli investitori nel Paese'. E' l'auspicio del
presidente di **Confindustria** Vincenzo Boccia, nel suo
intervento che ha chiuso l'assemblea di **Confindustria Romagna**
a Milano Marittima. 'In un Mezzogiorno in cui la
disoccupazione giovanile e' elevata, in cui i giovani non
hanno chiesto il reddito di cittadinanza, in cui 4 regioni su
260 in Europa hanno il piu' alto livello di disoccupazione
giovanile, in cui 60 mila giovani ogni anno si spostano al
Nord per cercare lavoro - ha sottolineato Boccia -, l'Ilva di
Taranto diventa un simbolo determinante per l'idea di
rinascita di un Paese che deve riporre al centro la questione
industriale'.
Per

ALITALIA: BOCCIA, OCCORRE UN PIANO INDUSTRIALE PER RILANCIO

AGENZIA

RADIOCOR

SEZIONE

ECONOMIA

ALITALIA: BOCCIA, OCCORRE UN PIANO INDUSTRIALE PER RILANCIO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (Ra) 11
lug. - Per Alitalia 'e' importante il piano industriale'
affinche' l'azienda 'non perda nei prossimi anni e sia parte
di un progetto paese che attiri turisti e che renda
competitive le merci delle imprese italiane'. Lo ha detto
questa mattina a Milano Marittima, dove e' in corso
l'assemblea di **Confindustria Romagna**, il leader nazionale
degli industriali Vincenzo Boccia. 'Occorre chiaramente un
piano industriale, vediamo ora che succede', ha aggiunto il
presidente di **Confindustria**.
Per

BOCCIA: CHI INVOCAVA DISINTERMEDIAZIONE E' PASSATO, NOI DOPO 110 ANNI
SIAMO QUI
AGENZIA RADIOCOR
SEZIONE ECONOMIA
BOCCIA: CHI INVOCAVA DISINTERMEDIAZIONE E' PASSATO, NOI DOPO 110 ANNI
SIAMO QUI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (Ra), 11
lug - 'Mi permetto di dare un contributo anticipatorio alle
proposte che faremo al governo a proposito della
disintermediazione, e quindi vorrei che si considerasse
questa mia considerazione un consiglio nel novero delle
proposte organiche di **Confindustria**: l'anno prossimo compiamo
110 anni e siamo ancora qui, chi parlava di
disintermediazione e' passato e non lo abbiamo visto'. Così
il presidente di **Confindustria** Vincenzo Boccia, durante il
suo intervento all'assemblea di **Confindustria Romagna** che si
e' svolta questa mattina a Milano Marittima. 'Cito Eduardo De
Filippo - ha proseguito Boccia - che diceva: essere
scaramantici e' da ignoranti, non esserlo porta male.
Consiglio di non parlare piu' della disintermediazione,
perche' seconde me e' un elemento che porta male'.
Per

BOCCIA: RILANCIO PASSA DA MENO TASSE, GIOVANI E INFRASTRUTTURE
AGENZIA RADIOCOR
SEZIONE ECONOMIA
BOCCIA: RILANCIO PASSA DA MENO TASSE, GIOVANI E INFRASTRUTTURE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (Ra), 11
lug - Per il presidente di **Confindustria** Vincenzo Boccia, 'la
priorita' per la crescita' del Paese 'e' quella che abbiamo
realizzato con il 'Patto per la fabbrica' e quindi 'la prima
riforma fiscale deve riguardare il mondo del lavoro, ridurre
tasse e contributi sui salari dei lavoratori italiani che
incidono dal 70 al 120%'. Un intervento di questa natura
attiverrebbe 'la domanda, oltre che avere piu' netto in
busta', ha sottolineato Boccia a Milano Marittima, dove e' in
corso l'assemblea di **Confindustria Romagna**. Il secondo
intervento passa da 'un grande piano inclusione-giovani',
aggiunge Boccia, perche' i 'giovani sono gli esclusi,
ultimamente, dalla nostra societa' e quindi 'occorre creare
una dimensione di occupazione'. Terzo punto, prosegue Boccia,
'una detassazione e decontribuzione di premi di produzione e
dei contratti cosiddetti di secondo livello, per agevolare
quello che si chiama scambio salario-produttivita'. E' poi
necessaria 'un'attenzione alle infrastrutture del Paese e
realizzarle quanto prima. Le risorse gia' ci sono e non
inficerebbero il deficit del Paese'. Ultimo, conclude Boccia,
'evitare conflitti a livello europeo', cosi' come 'un
ulteriore dibattito su un'altra procedura di infrazione in
autunno che per noi non ha alcun senso'.
Col-Per

CONTI PUBBLICI: BOCCIA, ORA PASSO ULTERIORE DA CONTRATTO GOVERNO A PIANO CRESCITA

AGENZIA

RADIOCOR

SEZIONE

ECONOMIA

CONTI PUBBLICI: BOCCIA, ORA PASSO ULTERIORE DA CONTRATTO GOVERNO A PIANO CRESCITA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (Ra) 11 lug. - Il presidente di **Confindustria** Vincenzo Boccia 'benedice' la pace istituzionale tra Europa e l'Italia, dopo l'evitata procedura d'infrazione. Il costo di questa pace 'e' chiarissimo, si parla di una manovra da 7,5 mld, che pero' e' un'opportunita'', ha sottolineato Boccia a Milano Marittima, dove e' in corso l'assemblea di **Confindustria Romagna**. 'Abbiamo gia' visto come si e' calmierata la tensione con l'Europa, il cosiddetto spread e' sceso di 120 punti base che e' un aspetto determinante'. Questo significa, ha aggiunto Boccia, 'che quando si riduce la conflittualita' tra istituzioni, tra Italia ed Europa, si calmierano i mercati e questo e' un elemento essenziale per le famiglie le imprese e il finanziamento del debito pubblico'. Ma vuol dire anche 'evitare una procedura di infrazione e un conflitto che non ha alcun senso avere'. Ora, rilancia il presidente di **Confindustria**, serve 'una manovra sugli effetti sulla economia reale (secondo noi piu' crescita, piu' occupazione un piano di inclusione giovani)' e quindi poter 'fare un passo ulteriore, dal contratto di governo a un piano di sviluppo per la crescita del Paese'. Boccia rimanda questi e altri temi al prossimo confronto in programma con il vicepremier Matteo Salvini per il 15 luglio. 'Ha convocato tutte le categorie al Viminale, sara' quella l'occasione per esprimere le proposte in termini macro con gli altri e cercare di capire, di qui alla prossima manovra di autunno, dove si arriva', ha concluso Boccia.

Per-

UE: BOCCIA, SERVE COMMISSARIO ITALIANO DI PRIMO LIVELLO
AGENZIA RADIOCOR
SEZIONE ECONOMIA
UE: BOCCIA, SERVE COMMISSARIO ITALIANO DI PRIMO LIVELLO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (Ra), 11 lug - Scongiurata la procedura di infrazione per l'Italia, ora il presidente di **Confindustria** Vincenzo Boccia pressa il governo sulle future nomine per la Commissione europea. 'Abbiamo dei passi importanti nelle prossime settimane, la scelta del commissario europeo in chiave italiana' che per gli industriali 'deve essere di primo livello, o al Mercato interno o alla Concorrenza o al Commercio o all'Industria', sottolinea Boccia da Milano Marittima, dove e' in corso l'assemblea di **Confindustria Romagna**. Ma a essere strategica non sara' solo la scelta del commissario, perche' secondo il leader di **Confindustria** e' necessario anche capire 'quali dirigenti intendiamo inviare in Europa nei nodi decisionali'. Sono tutti aspetti 'determinanti' perche' 'una cosa sono le piattaforme dei partiti, un'altra sono le relazioni tra governo' e l'Italia ha 'necessita' di costruire relazioni tra governi per avere una posizione importante in Europa e giocare una partita da protagonisti di una stagione riformista europea', ha concluso Boccia.
col-Per

ALITALIA: BOCCIA, SERVE PIANO INDUSTRIALE PER RILANCIO

AGENZIA

AGI

SEZIONE

ECONOMIA

(AGI) - Ravenna, 11 lug. - "Vediamo, e' importante il piano industriale di Alitalia affinche' l'Alitalia non perda nei prossimi anni e sia parte di un progetto paese che attiri turisti e che renda competitive le merci delle imprese italiane". Lo dice Vincenzo Boccia a Milano Marittima, nel Ravennate, a chi chiedeva un parere sulle sorti della ex compagnia di bandiera. Il leader degli industriali sta partecipando a una iniziativa di **Confindustria Romagna**. "Occorre chiaramente un piano industriale, vediamo ora che succede".

(AGI)Bo2

111133 LUG 19

GOVERNO: BOCCIA, PASSARE DA CONTRATTO A PIANO DI CRESCITA

AGENZIA

ANSA-A

SEZIONE

ECONOMIA

(ANSA) - BOLOGNA, 11 LUG - «Serve una manovra che parta dagli effetti dell'economia reale: più crescita, più occupazione, un piano di inclusione giovani e quindi bisogna a fare un passo ulteriore, dal contratto di governo a un piano di sviluppo per la crescita del paese». Così Vincenzo Boccia, presidente di **Confindustria**, ha parlato, all'assemblea di **Confindustria Romagna** dei provvedimenti economici sui quali si confronterà lunedì prossimo al Viminale. (ANSA).

RED-NES

11-LUG-19 14:16 NNNN